Famiglia Felice

SCOUT D'EUROPA



Rivista mensile Maggio 2026 – N°1 – Anno L – Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – AUT. N°1488/2019 del 31.07.2019 Pubblicazione informativa no profit

Scout d'Europa Famiglia Felice

Associazione Italiana
Guide e Scouts d'Europa Cattolici
Federazione dello Scoutismo Europeo
Anno L N°1
Maggio 2026 Famiglia Felice
Per Coccinelle e Lupetti

Direttore Responsabile:
Franco Caldato

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Anicia, 10 – 00153 Roma
Sito Internet: www.fse.it
e-mail: ffcoccinelle@fse.it
fflupetti@fse.it

Commissari Nazionali:
Marta Anna Gabryel (Branca Coccinelle)
Domenico Mandalà (Branca Lupetti)

Redazione a cura di:
Chiara Beccegato e Stefano Morato

In Redazione:
Luca Allulli, Marco Basile, don Luca Guzzo, Mirko Franzoso, Giacomo Cuttin, Daniele Filippone, Mimmo Sucato, Marco Rosati, Matteo Gambini, Stefano Morato, Stefano Bertoni, Stefano Ziggiotti Paolo Iannucci, Stefano Terzo, Riccardo Rossi, Simone Celebrin, Mirko Alonzi, Lorenzo Beretta, Simone Maculan, Chiara Romano, Giorgia Artuli, Aurora Guglielmini, Deborah Tapparo, Federica Marchioni, Giulia Fiammella, Ludovica Panetta, Nadia Vigliante, Veronica Di Pietro, Anna Zuliani, Giulia Lucetti, Marta Ferrara, Sara Vendetti, Valentina De Nard, Ada Capogna

Paginone centrale:
TESTO a cura di: Matteo Gambini e Francesca Di Palma

Disegni, Grafica e Impaginazione:
Cheeryzabeth Kumdee e Federica Caporali
Viviana Pica

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n.17404 del 29.9.1978
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale –
AUT. N°1488/2019 del 31.07.2019
Pubblicazione informativa no profit

Rivista associata all'UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Stampato presso:
ARTI GRAFICHE LA MODERNA
Via Enrico Fermi 13/17 - 00012 Guidonia (Roma) www.artigrafichelamoderna.com

La rivista utilizza la Font ad Alta Leggibilità biancoenero® di biancoenero edizioni srl, disegnata da Riccardo Lorusso e Umberto Mischi. Disponibile gratuitamente per chi ne fa un uso non commerciale: www.biancoeneroedizioni.com

SOMMARIO

I SEMI DEL CAMPO.....3

IL SENTIERO DI MARIA.....6

DONARE CON GIOIA.....8

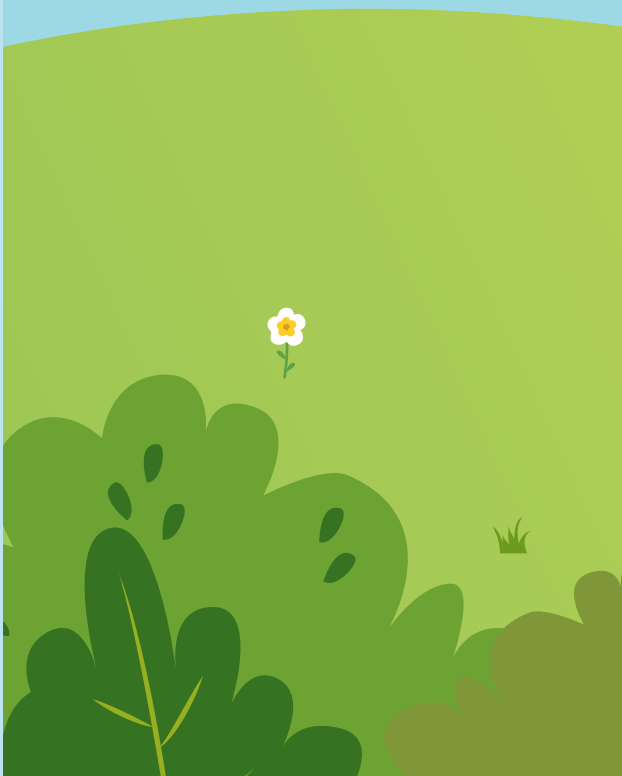
LE IMPRONTE DELLA GIOIA.....10

UN "GRAZIE" SPECIALE.....13

UN MESSAGGIO DA DIFFONDERE.....15

REBECCA E LA MAGIA DI TULIPANDIA (CEI).....17

POSTA.....19



I SEMI NEL CAMPO

Ciao sorelline,
nel Vangelo, Gesù racconta una storia che parla di un campo, di semi e di tanta attenzione. Un contadino semina del buon grano, ma durante la notte qualcuno va di nascosto e "mette zizzania", cioè sparge semi cattivi in mezzo a quelli buoni. Quando le piantine crescono, grano e zizzania sono tutti mescolati e non è facile distinguerli subito.

Sapete cosa significa "mettere zizzania"? Vuol dire: dire o fare qualcosa che non è sincero, che confonde, che fa nascere litigi o incomprensioni. La Coccinella, invece, sceglie la sincerità negli ambienti che frequenta: in famiglia, a scuola, con le amiche. Dire la verità, anche quando costa un po', aiuta a far crescere rapporti belli e sereni.

Maria ci insegna ad avere un cuore limpido e fiducioso, capace di scegliere il bene. Dio guarda dentro di noi e ci aiuta a diventare, giorno dopo giorno, come grano buono che cresce.



Adesso, Coccinella, prendi un foglio, disegna un campo di grano e poi dividilo in due parti, piegandolo o disegnando una linea nel mezzo. Su una parte scrivi **"GRANO"**, sull'altra **"ZIZZANIA"**. Pensa a gesti o parole della giornata (dire la verità, aiutare, prendere in giro, dire una bugia) e prova a dividerli così:

- Quali scelte fanno crescere il bene? (scrivi queste cose sotto la parola "GRANO");
- Quali scelte, invece, lo confondono? (scrivi queste altre sotto "ZIZZANIA").



Il tuo foglio dovrà essere molto simile a questo esempio che vedi qui accanto!
Per finire, mostra il tuo campo a una persona che hai cara, può essere un tuo familiare o un'amica, e proponi di disegnare insieme il suo.

GRANO:

le scelte che fanno crescere il bene ...

ZIZZANIA:

le scelte che allontanano il bene ...









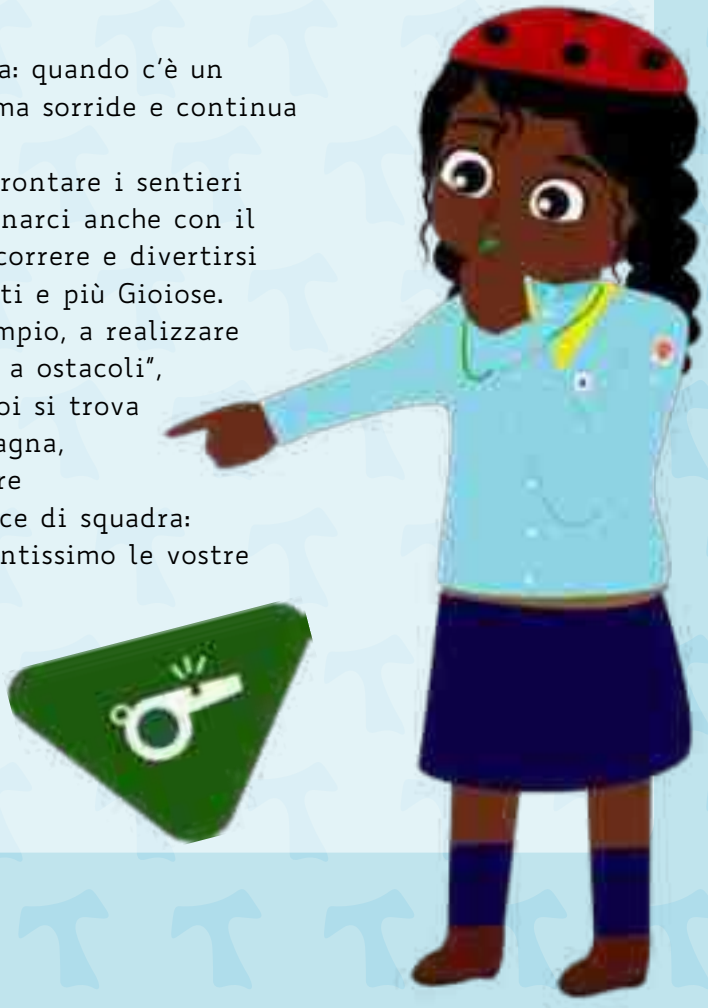
IL SENTIERO DI MARIA



Coccinelle, a volte ci capita di dover affrontare piccoli ostacoli: un tratto di strada un po' ripido, una giornata in cui siamo stanche, oppure un compito difficile da svolgere.
Anche Maria, quando con Giuseppe portò Gesù in Egitto per metterlo al sicuro, dovette affrontare un viaggio lungo e faticoso. Ma non si scoraggiò, perché sapeva che Dio era con lei.

E così fa ogni Coccinella: quando c'è un ostacolo, non si ferma, ma sorride e continua con fiducia.
Per essere pronte ad affrontare i sentieri della vita, possiamo allenarci anche con il nostro corpo. Muoversi, correre e divertirsi insieme ci rende più forti e più Gioiose.
Potreste provare, ad esempio, a realizzare questo piccolo "percorso a ostacoli", soprattutto se una tra voi si trova sul Sentiero della Montagna, e sta provando a ottenere la Specialità di Giocatrice di squadra: potreste far divertire tantissimo le vostre sorelline!

E allora... Siete pronte?



Gioco: "IL SENTIERO DI MARIA"

Luogo: serve poco spazio, va bene qualunque prato o Tana del Cerchio.

Materiale: alcuni oggetti che hai a disposizione (corde, fogli di giornale, coni, sedie o bastoncini).
Come preparare il percorso:

- Stendi una corda a terra: sarà il "fiumiciattolo" da attraversare saltando;
- Posa alcuni fogli di giornale, piegati, a distanza l'uno dall'altro: saranno le "pietre" su cui poggiare i piedi senza toccare il terreno;
- Crea un piccolo tunnel con delle sedie, o con un telo sorretto da due Coccinelle: sarà la "grotta" da attraversare;
- Infine, metti un cono o un bastoncino da aggirare correndo, come se fosse una montagna o un albero.

Svolgimento del gioco: una alla volta, le Coccinelle percorrono il sentiero completo. Non conta la velocità: conta arrivare in fondo con il sorriso e senza arrendersi! Quando tutte hanno finito, si può ripetere il percorso aggiungendo un oggetto leggero in mano.

Ogni volta che affronti un ostacolo, ricordati di Maria: anche lei ha camminato tanto, con fiducia. E tu, piccola Coccinella, puoi fare lo stesso! Sii sempre allegra, perché sai che Dio cammina con te!

Buon Volo!

DONARE CON GIOIA



Cara Coccinella, come stai? Mi presento, sono Marcello il Gufo. Amo tanto ascoltare le storie che accadono nel Bosco, ma soprattutto riportare tante avventure che osservo in giro. Oggi ti voglio raccontare una bella storia, ma per scoprirla dovrai andare a cercare nel Vangelo il brano **Lc 10, 38-42** (se hai difficoltà, fatti aiutare da mamma e papà o dalla tua Capo Cerchio) e poi scrivere qui il titolo:

Sei stata bravissima!
Questo Vangelo ci insegna tante cose: chi erano gli amici di Gesù, chi era Marta e chi era invece Maria, e in particolare ci spiega cos'è il vero Favore. Molte volte il Favore viene inteso come "aiutare chi ci piace", ma non è così. Il Favore nasce quando ci si rende conto con sincerità di chi ha bisogno e lo si aiuta con gioia. Gesù non disse che il servizio di Marta era sbagliato, ma che, prima di tutto, bisogna ascoltare e accogliere Dio nel cuore (come Maria) per poi poter servire meglio e con amore, senza affanni.

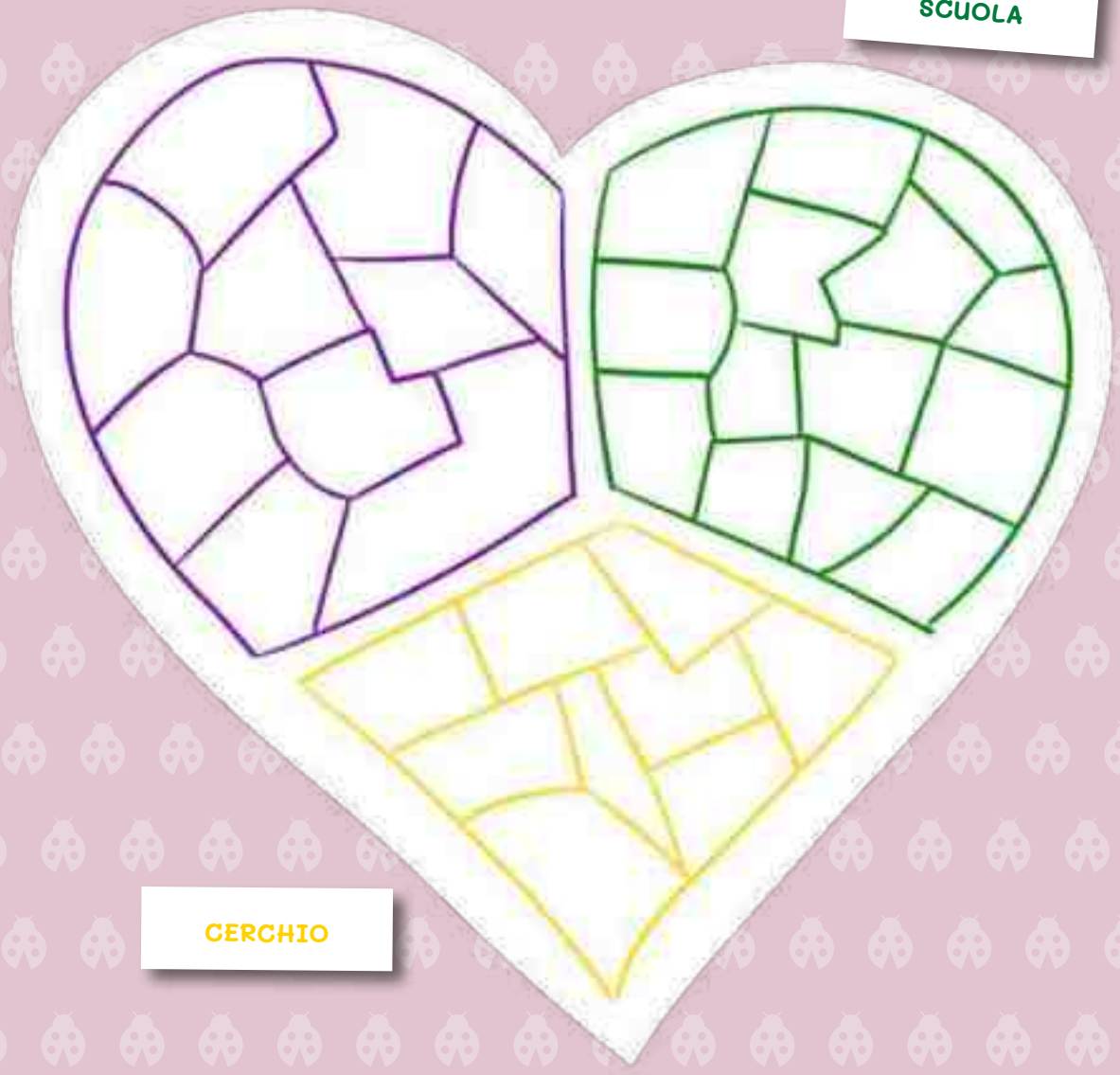
Ora tocca a te, pensa a qualche Favore vero e fallo con Gioia. Infatti, nel numero precedente hai pensato e scritto alcuni favori da fare a qualcuno ogni giorno; stavolta è invece il momento di concentrarti non tanto su cosa fare, ma su come farlo! Ogni volta che aiuti qualcuno in famiglia, a scuola e in Cerchio, prova a farlo con un bel sorriso, e fai caso anche a come ti senti tu dopo averlo fatto!

Ogni volta che lo farai, corri a colorare un pezzetto di questo "cuore-mosaico" e alla fine scoprirai quanto è bello donare con Gioia!

Buon Volo!

FAMIGLIA

SCUOLA



CERCHIO

LE IMPRONTE DELLA GIOIA

"Regola uno, noi chiediamo il permesso
di possedere mai nessun possesso.
Regola due, noi chiediamo licenza
di far l'amore con Sora Pazienza.
Regola tre, considerare fratelli
i fiori, i lupi, gli usignoli e gli agnelli.
Per nostro tetto noi vogliamo le stalle,
per nostro pane strade e libertà!".



Ciao Coccinelle!
Conoscete queste parole? Sapete di cosa parlano? Forse lo sapete già a memoria, forse la vostra Capo Cerchio vi ha fatto ascoltare questa bellissima canzone. Beh, se non la conoscete, dovete subito cercarla ed ascoltarla! Si chiama "Ventiquattro piedi siamo", si trova all'interno di un musical[1] che racconta la vita di San Francesco e riguarda un episodio importante della sua vita. Soprattutto, ci racconta lo spirito con cui si impegnava a trasmettere il suo messaggio di Umiltà e Povertà ai suoi fratelli e a tutti quelli che lo incontravano.

Francesco, però, sapeva bene che ognuno di noi, pur sapendo bene, sapeva che tutti (lui compreso) a volte possono fare degli errori, ma, nonostante questo, ci dice di abbracciare gli sbagli che facciamo e renderli strumento di unità e di umiltà!

Ascoltate cosa dice la canzone: *"Regola uno, noi chiediamo il permesso di possedere mai nessun possesso; regola due, noi chiediamo licenza di far l'amore con sora Pazienza; regola tre, portare un cuore giocondo fino ai confini dei confini del mondo, acqua sorgente per i nostri pensieri, per nostro pane strade e libertà!"*. Ebbene sì, questa canzone ci dice che la cosa più importante da fare è riuscire ad essere umili, chiedere scusa quando si sbaglia, avere pazienza e affidarci a ciò che Gesù vuole da noi e per noi. "Portare un cuore giocondo" significa avere sempre con noi la Gioia e trasmetterla a chiunque. Sembra proprio un brano scritto per noi Coccinelle, vero?
Nella canzone ci sono ben ventiquattro piedi che marciano insieme, ma il viaggio verso un cuore giocondo comincia proprio dai vostri passi! San Francesco diceva che per essere davvero felici bisogna camminare con scarpe fatte di Umiltà e lacci fatti di Pazienza. Vi va di lasciare la vostra traccia speciale nel Bosco e vedere dove vi porta? Allora, oggi vi propongo questo:

- Appoggia il tuo QdB per terra, aprilo su una pagina bianca e disegna il contorno dei tuoi piedi (uno per pagina o entrambi vicini).
- Nel piede sinistro, scrivi una **qualità** bella che senti di avere e che vuoi custodire con cura, proprio come Francesco custodiva la pazienza e l'umiltà.
- Nel piede destro, scrivi invece un **difetto** che vuoi provare a superare. È come quel sassolino nella scarpa che ti dà fastidio mentre cammini e di cui vuoi liberarti per andare più veloce!
- Sopra le impronte, disegna un grande **Cuore Giocondo** con il contorno ben marcato, ma lascialo bianco all'interno.
- Ogni volta che, durante la settimana, riuscirai a far brillare la tua **qualità** o vincerai la sfida contro il tuo **difetto**, colora un pezzetto del cuore. Quando il cuore sarà tutto colorato e splendente come un sole, avrai raggiunto il tuo traguardo: un cuore davvero giocondo!



So che non è semplice, ma è sicuramente qualcosa che tutte noi possiamo fare!

Ah... Dimenticavo...
Inquadrando questo QR code, avrete la possibilità di ascoltare questa canzone, così potrete impararla e, perché no, insegnarla a chi volete!

Buon Volo Coccinelle!



[1] "Forza Venite Gente" è un musical teatrale incentrato sulla vita di San Francesco d'Assisi, la sua prima rappresentazione è avvenuta nel 1981. Le musiche sono di Michele Paulicelli, Giancarlo De Matteis e Giampaolo Belardinelli (fonte: Wikipedia).

UN "GRAZIE" SPECIALE

Cara Coccinella,
Sono sicura che nei mesi appena trascorsi hai drizzato le antenne e hai certamente osservato come la natura si è risvegliata dopo il lungo sonno dell'inverno. In primavera ogni piccolo abitante del bosco e del prato, ogni singola pianta, albero e filo d'erba si mostra in tutta la sua bellezza. E sai perché? Per rendere grazie a Dio che li ha creati.
Sugli alberi, infatti, compaiono i nuovi germogli verdi e nei prati si notano le corolle bianche delle pratoline che fanno capolino! Senza parlare, la natura ha il suo modo di ringraziare Dio, di ringraziare il suo Papà.
La mamma e il papà ci vogliono bene, ci aiutano a crescere, ci proteggono, ci accompagnano e ci insegnano tante cose. Cucinano il pranzo e la cena, ci portano dappertutto: a scuola, a catechismo, a sport. Sono sempre pronti ad abbracciarci, anche quando sono stanchi dopo una giornata di lavoro. A te capita mai di ringraziare i tuoi genitori per tutte queste cose?
Ogni cosa creata da Dio Padre è una cosa bella e buona e questo vale anche per te, perché anche tu sei figlia di Dio. Hai mai pensato a Dio come un Papà del Cielo? Anche Lui ti protegge e ti accompagna sempre! E se ci pensi, ti riempie di tanti doni speciali.

Che ne dici di dire **GRAZIE** anche tu a Dio Padre per tutti i modi in cui si prende cura di te?
Ti aiuto io!
In questo prato troverai tanti fiori diversi, così come tante sono le cose per cui puoi ringraziare Dio.
Che ne dici di provare a scriverle e poi colorare il disegno? Così sarà una speciale preghiera di ringraziamento, colorata come i boschi e i prati in primavera!

Buon Volo,
Marta

Caro Dio, Papá del Cielo,
Ti ringrazio per...





UN MESSAGGIO DA DIFFONDERE!

Il Picchio Telegrafista del Bosco annuncia picchiettando con il becco sui tronchi: "Amici di tutti i boschi, siamo pronti per organizzare un'importante festa!".
"Caro Picchio, mi sembra difficile che tutti gli amici del bosco possano sentire il tuo picchiettio. Potrei lanciare il messaggio con il mio grido forte e chiaro, anche se un po' rauco", dice la sentinella del bosco, la Ghiandaia Messaggera.
Il Gufo Saggio interviene: "Potrebbero correre in nostro aiuto le Coccinelle, quelle bambine che con dieci dita possono scrivere un messaggio che istantaneamente può raggiungere centinaia di animaletti!".

Sei pronta, Coccinella, per digitare sulla tastiera del PC di mamma e papà una notizia da non perdere? Ecco alcuni suggerimenti!



1. **<u>Il destinatario:</u> A chi scrivi?** Controlla l'indirizzo: se sbagli anche solo una lettera, il tuo messaggio si perderà nel "bosco digitale"!

2. **<u>L'oggetto:</u> Quale motivo ti spinge a scrivere la mail?** Deve essere chiaro e breve, mai lasciato vuoto!

3. **<u>Il corpo del testo:</u> Sii pronta e gentile!** Inizia sempre con un saluto (Ciao a tutti, animali del bosco!). Poi, vai dritta al punto: scrivi in modo chiaro, senza errori e con entusiasmo (Vorremmo condividere con voi la gioia del cinquantesimo anniversario dello scoutismo europeo in Italia! Per questo motivo oggi ringraziamo il Signore e ci sentiamo parte di una storia importante, che va avanti!).

4. <u>La firma:</u> Chi scrive? Concludi sempre salutando e firmando con il tuo nome o con quello del tuo Cerchio.

5. <u>Controllo finale:</u> Rileggi per verificare che il messaggio sia chiaro e corretto!

Cara Coccinella, come avrai capito, quest'anno si festeggia un anniversario molto importante: il cinquantenario della nostra Associazione Scout. Questo significa che noi, come Scout d'Europa, siamo nati proprio cinquant'anni fa! Qui a lato puoi vedere il **distintivo** speciale che cuciremo sulla nostra uniforme per festeggiare questa occasione speciale!



Mettiti alla prova:

- Chiedi l'indirizzo mail alle tue Capo e scrivi loro. Prova a inserire nel corpo del testo qualche domanda di curiosità su questi cinquant'anni! Attendiamo le risposte delle tue Capo!

- Inquadrando questo QR code, troverai **un video** sulla storia della nostra Associazione, da guardare dall'inizio **fino al minuto 1.35**. Divertiti a trovare uno dei primi video delle Coccinelle!

- Se sei una Coccinella sul Sentiero della Montagna, ti sei divertita a imparare come si scrive una mail, e ti piace usare il computer, potresti provare a guardare gli altri punti della Specialità di ABILITA' DIGITALE, e perché no, magari anche quella di PICCOLA INFORMATICA. Chissà se una di queste due Specialità potrà presto essere tua!





Buon Volo!

REBECCA E LA MAGIA DI TULIPANDIA

Un'avventura tra fiori, amici e una porta segreta verso un'isola lontana

In una città bellissima e colorata, Torreglia, in provincia di Padova, nel cuore dei Colli Euganei, la piccola Rebecca dedica tutto il suo tempo e i suoi pensieri alla cura dei tulipani. È una Coccinella curiosa e generosa, e grazie alla sua assidua partecipazione al Gruppo Scout FSE ha imparato che ogni piccolo gesto può cambiare il mondo. Tra una riunione e un gioco nel bosco, Rebecca porta sempre con sé lo spirito scout: osservare, ascoltare, aiutare.



Una notte, nel bosco, si apre una porta magica e compaiono tre strane creature. Vengono da un'isola lontana, di là dal mare, la Sicilia. Nella loro città, Pozzallo, in provincia di Ragusa, i tulipani non esistono: niente colori nei prati, niente profumi nell'aria. I tre visitatori sono arrivati fin lì seguendo una scia profumata portata dal vento, sperando di trovare una soluzione. Tra loro c'è anche don Paolo, che nel Branco è conosciuto come Baloo: guida saggia e rassicurante. Rebecca li incontra, supera lo stupore e ascolta con attenzione le loro domande. Poi, con la semplicità e la curiosità che solo i bambini sanno avere, Rebecca gli chiede piano: «Don Paolo, ma come fate a vivere in un'isola senza tulipani? Chi si prende cura di te?» Don Paolo sorride, con quello sguardo buono che rassicura tutti. «Mi sostiene la generosità delle persone. Le loro offerte vengono raccolte da un grande Istituto, l'Istituto Sostentamento del Clero. È come un grande salvadanaio: accoglie i doni che arrivano da tutta Italia, da nord a sud, e poi li distribuisce con equità a tutti i sacerdoti. Così ognuno può continuare a prendersi cura della propria comunità.» Rebecca annuisce, stringendo tra le manine un semino. Anche quello, pensa, è un modo speciale per far fiorire il bene: prenderci cura del nostro Baloo. Non servono magie complicate: un po' di bulbi, un po' di





acqua, cura costante e pazienza. E accade qualcosa di sorprendente... sono gli stessi visitatori a fiorire! Sui loro volti compare una luce nuova, nei loro cuori sboccia la speranza. Felicissimi, gli ospiti, prima di ripartire carichi di bulbi, donano a Rebecca una bella conchiglia in cui si sente il rumore delle onde e la chiave della porta magica che conduce al loro mondo. Rebecca in quella conchiglia sente l'odore del mare, che ancora non conosceva, e il suo cuore si riempie di meraviglia. Rientrata in famiglia, inizia a sentire una grande curiosità per quello che ha intravisto dalla porta aperta. Decide di partire. Prepara una piccola valigia, saluta i suoi tulipani uno ad uno e attraversa la porta magica. A bordo di una piccola barchetta insieme a mamma Pey e a papà Tino attraversa il mare e raggiunge l'isola a forma di conchiglia, che adesso è fiorita e meravigliosa. I suoi nuovi amici sono lì ad aspettarla. Che festa, l'arrivo di Rebecca! Tra colori, sorrisi e profumo di tulipani, tutti comprendono che basta poco – se fatto con amore – per far sbocciare un mondo intero.

don Enrico Garbuio
Assistente pastorale
e spirituale del Sovvenire
CEI



POSTA

Il nostro angolo della Posta si apre con la foto di **Giulia**, una Coccinella del **Cerchio dei Raggi del Sole** che ci scrive da **Ponzano Veneto (Treviso).** Giulia lo scorso anno ha conquistato la Specialità di **Fotografa** e ci manda una bellissima foto scattata al Volo Estivo durante il quale, ci racconta, il re dei cervi è andato a trovare lei e le altre Coccinelle per insegnare loro la bellezza della fiducia.
Questa foto è davvero bellissima, grazie Giulia!



PROSEGUIAMO IL NOSTRO VOLO NEL BOSCO CON LA FOTO DI AURORA, CHE CI SCRIVE:

Ciao redazione, sono Aurora Marra Coccinella del "Cerchio Germoglio della Gioia" Paese 2.
Vi mando una foto delle più belle del Volo Estivo, fatta durante l'Uscita che abbiamo passato con Scatto lo gnomo e Nila la farfalla.
Siamo andate in Uscita per ripulire dalle immondizie il luogo preferito del signor Bark.
Il signor Bark ha invitato al Volo Estivo noi e il quartetto maledetto (Lumen, Nila, Scatto e Orma) per sfidarci in delle prove per ottenere il tesoro del cuore. È stato un Volo Estivo bello, divertente e molto gioioso.
Buon Volo e buona Strada!



CHISSÀ COS'È IL TESORO DEL CUORE CHE AVETE OTTENUTO.. SICURAMENTE UNA COSA MOLTO PREZIOSA DA CUSTODIRE CON CURA! GRAZIE AURORA!

Da Trento ci scrive Moira, una Coccinella del Cerchio Timo Serpillo, che ci racconta di una bellissima attività vissuta con le sue Sorelline:

Mi chiamo Moira e sono la Capo della Sestiglia Verde di Cognola (Trento) e ho iniziato la Specialità di Fotografa.
Ho fatto questa foto all'ultima Riunione di Cerchio prima del Volo, stiamo costruendo con la carta le 3 bandiere: quella dell' Italia rossa bianca e verde, quella dell' Europa blu con 12 stelle messe in cerchio e quella degli Scout bianca nera e con il segno degli Scout in mezzo.
Nella seconda foto potete vedere tutto il Cerchio insieme alle Capo, sono molto contenta di far parte di questa Famiglia!
Ciao
Moira





IL TUO ENTUSIASMO CI ARRIVA DRITTO AL CUORE, GRAZIE MOIRA!

E adesso, con il prossimo articolo che ci manda il **Consiglio dell'Arcobaleno del Cerchio della Lanterna che Splende** (Gruppo L'Aquila 1), ci trasformiamo tutte in delle chef provette per pochi minuti! Le Coccinelle del Cerchio della Lanterna che Splende, infatti, hanno vissuto un momento culinario davvero speciale, che ci viene raccontato proprio da questo bellissimo articolo scritto dalle Coccinelle del Consiglio dell'Arcobaleno per conquistare la specialità di Giornalista! Leggiamolo insieme...

Ciao sorelline!
Siamo le Coccinelle del Cerchio della Lanterna che Splende del gruppo L'Aquila 1. Vogliamo raccontarvi cosa abbiamo fatto oggi durante la nostra Riunione: abbiamo preparato delle merende squisite con le nostre mani e volevamo riproporvi le nostre ricette. Con le nostre ali siamo volate fino alla cucina della nostra parrocchia e abbiamo iniziato a "sporcarci le zampette"! Abbiamo scoperto dall'ultima notizia bomba del Bosco Today che ci sarà una festa nel Bosco dove ci sarà bisogno di sfamare tutti gli animaletti, quindi... via ai fornelli!



ATTENZIONE: È importante farsi aiutare da un adulto per queste ricette!

Non dimenticatevi di lavarvi bene le mani prima di iniziare!

Continuate a scrivere da tutta Italia!

Aspettiamo anche **notizie** e **foto** della tua Famiglia Felice!!! Raccontaci quello che vivi nel tuo bosco, parlaci della Gioia che lega te, **Coccinella**, alle tue sorelline... Scatta tante tante foto delle tue attività più belle e invia tutto a: **ffcoccinelle@fse.it**

